

➔ **SAGOME A GRANDEZZA NATURALE**

Itinerario artistico
Nel capoluogo e nelle frazioni attigue sono state posizionate 270 sagome in legno. Canti di Natale e musiche sacre in sottofondo

Villar Focchiardo la città-presepio

Per Natale Villar Focchiardo si trasforma in una città-presepe. Un'iniziativa unica nel suo genere, che aprirà ufficialmente al pubblico giovedì 8 (ma che sarà visitabile già da domenica 4) che abbellirà le borgate della cittadina valsusina fino all'Epifania con più di 270 sagome a grandezza naturale. A dare il via alla tradizione, nel 1998, sono stati Graziella e Aldo Bottinelli, una coppia di pensionati torinesi che si è occupata della realizzazione dei personaggi che verranno posizionati nel capoluogo e nelle frazioni attigue. Ogni figura esposta è stata disegnata, intagliata e dipinta a mano su tronchi di recupero e personalizzata con fotografie, addobbi e sfondi secondo la creatività dei borghigiani che ospiteranno le opere vicino alle loro case. I pittoreschi angoli del paese saranno decorati da scene di vita quotidiana e contadina del tempo passa-

to, ma anche di attualità. Stagnini, selcini, ciabattini, caldarrostai, pastori, massaie e pifferai guideranno il pubblico fino a borgata Castagneretto dove, nella stalla di un vecchio caseggiato al civico 11, è stata allestita la Natività. E i visitatori che si affacceranno alla finestrella avranno la sorpresa di trovarsi di fronte a una visione celestiale: sensori a raggi infrarossi, infatti, avvieranno l'illuminazione a giorno della stalla, che metterà in risalto la Sacra famiglia, e la filodiffusione di canti di Natale e musiche sacre. A rendere ancora più suggestivo il presepe a cielo aperto saranno la neve e migliaia di lucine colorate che renderanno indimenticabili le passeggiate in città dopo il tramonto. Subito dopo le feste di Natale nelle vie che ospitano il presepe verranno installate anche decine di befane che, a cavalcioni della loro scope, transporteranno capienti gerle cariche di dolci. **[N.PEN.]**